



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2016

N. <u>82</u> del Reg. Data: <u>28 / 11 / 2016</u>	Oggetto: Interventi preliminari.
--	-------------------------------------

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 16,09
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino
All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 25 Totale assenti n. 8

Viene dato atto che sono presenti in aula gli Assessori Lignola – Capone – D'Agostino – Ciliento; che gli Assessori Bologna, Di Gregorio e di Gifico entreranno in aula a lavori iniziati.

Il Presidente, in via preliminare, comunica all'Assemblea che il Consigliere Laurora Tommaso raggiungerà il Consiglio più tardi; che la Consigliera L. Capone ha comunicato di rassegnare le dimissioni dalla carica di Vice Presidente del Consiglio, per cui prossimamente sarà provveduto alla sua sostituzione; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi dichiarata aperta la discussione per gli interventi preliminari, interviene la **Consigliera Di Lernia**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Entrano in aula i Consiglieri Laurora C. (16,11), De Laurentis (16,19), Tomasicchio (ore 16,21); per cui i presenti passano da 25 a 28.

Seguono gli interventi dei Consiglieri **Procacci – Ventura – Cirillo – De Toma – Lima – Merra – Zitoli**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Sono entrati nel corso dei detti interventi gli Assessori Di Gregorio (ore 16,27) e di Gifico (ore 16,50).

Il Presidente prende la parola per rivolgere un saluto alla neo Assessore di Gifico, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Entra in aula il Consigliere Lops (ore 17,00), per cui i presenti sono 29.

L'ampia discussione prosegue con gli interventi dei **Consiglieri Barresi – Laurora F.sco – Tolomeo – Avantario – Cinquepalmi – Tomasicchio – Corrado – De Laurentis – Florio**; ed infine il **Sindaco** per replica a quanto svolto e rappresentato dai Consiglieri; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Entra in aula il Consigliere Briguglio (ore 17,51), per cui i presenti passano da 29 a 30.

A questo punto prima che il **Presidente** introduca l'argomento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno, chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Laurora Francesco** per presentare una mozione d'ordine, che esplicita chiedendo fosse posta in votazione; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Replicano il **Presidente** ed il **Segretario Generale**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Si sono allontanati dall'aula il Sindaco Bottaro ed i Consiglieri Florio – Corrado – Procacci e Cinquepalmi; per cui i presenti passano da 30 a 25.

INTERVENTI PRELIMINARI

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Questa è una seduta di seconda convocazione. Alle ore 16:09 procediamo al primo appello.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	PRESENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	PRESENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

25 presenti, la seduta può avere inizio. Vedo delle prenotazioni, immagino siano per interventi preliminari. Giusto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, vi ricordo sempre cinque...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prima dei preliminari?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

La mozione è subito dopo i preliminari. Okay. Allora, nr 51 Papagni. Chiedo scusa, Di Lernia. Vi ricordo cinque minuti per ciascuno, rispetto dei tempi, per consentire anche agli altri Consiglieri di intervenire sennò sarò costretto a rimandare gli ultimi interventi alla seduta successiva del Consiglio Comunale. Un'ultima comunicazione. Era arrivata via pec la comunicazione del Consigliere Laurora Tommaso che ci fa sapere che ci raggiungerà nel corso della seduta. Prego Consigliere Di Lernia.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Buonasera.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ho omesso anche un'altra comunicazione importante che interessa il Consiglio. Sono arrivate le dimissioni da parte del vice Presidente del Consiglio Comunale e quindi il Consigliere Capone, diciamo, da oggi è dimissionaria, e la prossima seduta del Consiglio Comunale si provvederà, come per legge, ad una nuova votazione per un diverso vice Presidente del Consiglio Comunale. Le chiedo scusa, prego Consigliere Di Lernia. Prego, 51.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora buonasera. Cittadini, Consiglieri, Assessore, Sindaco. Sindaco, abbiamo appreso dal vostro comunicato stampa della revoca al dottor Nicola Pappolla dalla carica di Presidente AMET provvedendo contemporaneamente a nominare al suo posto Antonio Mazzilli. Prima domanda: come mai non ha revocato, così come dichiarò il giorno dopo il suo insediamento, tutti i CDA delle partecipate nominati dall'amministrazione precedente? Per AMIU forse si è trovato in una situazione di forzata sintonia con l'ingegner Guadagnuolo? E così anche con la STP? Torniamo sulla decisione miope presa per AMET. Sono rimasti inascoltati i nostri inviti a procedere, previa individuazione delle caratteristiche curriculari necessarie ad una selezione pubbliche delle figure che avrebbero ricoperto ruoli apicali, come l'amministratore delegato ed il Presidente. Figure che potrebbero proteggere o rilanciare l'AMET, società di proprietà dei tranesi, facendola tornare agli splendori di una volta per il bene di tutti i tranesi e nel rispetto del lavoro dei dipendenti della stessa AMET. Così come sono rimasti privi di effetti i nostri richiami ad una trasparenza nella programmazione aziendale di AMET, trasparenza che questa coalizione aveva promesso in campagna elettorale. Ora invece ci troviamo di fronte ad un ennesimo nominato che dovrà eseguire esclusivamente le direttive del piano industriale che si sta redigendo, che a sua volta non si dovrà discostare dalle aborrenti considerazione che abbiamo trovato nel piano di

razionalizzazione delle partecipate. Piano di piano a dismettere ognuno dei settori di AMET. Del resto in apertura di comunicato ufficiale, lei stesso Sindaco Bottaro, parla di cambio di rotta immediato dimostrando a tutti che finora la rotta era sbagliata. E quindi Danisi finora per cosa l'abbiamo pagato a fare? No, qualcosa l'ha fatto il dottor Danisi, ha assunto un consulente legale. Vedremo se le spese legali complessive diminuiranno. Quelle gestite dall'interno sommate a quelle (inc.) perché, se così non sarà, chiederemo conto a lei. Ci smentiscano il Sindaco ed il nuovo Presidente e ci smentisca... ci smentiscano con i fatti dando avvio al concreto rilancio di ognuno dei settori: parcheggi, Darsena, trasporto ed energia abbandonati a loro stessi da anni e svuotati di idee ed investimenti evitando di vendere ai privati. Ve lo diciamo da sempre. I privati che arrivano a prendersi i servizi pubblici dalle mani dei tranesi non faranno altro che peggiorare lo scenario economico ed occupazionale di Trani, depredando una risorsa essenziale per i tranesi in una vera visione del futuro di Trani. E non vuole quest'amministrazione operare questo cambio di rotto anche in AMIU? Va bene tutto lì? Va bene diciamo... va tutto bene lì? Secondo i cittadini tranesi va invece male, anzi, malissimo. Infine, una nota di merito al fatto che il nuovo Presidente AMET svolgerà, a titolo gratuito, le funzioni di Presidente della società fino alla scadenza di mandato del consiglio di amministrazione in carica. Sappiano i cittadini tranesi che il mandato per il vecchio Presidente sarebbe scaduto ad approvazione del bilancio e se tutto va bene ad aprile, maggio 2017, ed essendo stato il suo compenso di circa 2.800,00 euro mensili il dottor Pappolla potrebbe richiedere una mancata corresponsione di circa 17 mila euro. Però, se non si farà in tempo e così come l'anno scorso il bilancio sarà approvato a luglio-agosto, ci dobbiamo preparare a corrispondere al dottor Pappolla altri soldi. Quindi avremo una persona che potrebbe essere pagata senza far nulla. In più, se dunque si accavallassero i due compensi, quello del vecchio e quello del nuovo Presidente, si potrebbe configurare un danno erariale causato dal Sindaco. Ecco spiegata la motivazione della temporanea rinuncia al compenso? Ma non è illegittimo? Mi spiego. Io decido di effettuare un lavoro e non voglio essere pagato? Mazzilli lo fa per amore del paese, per amore dell'azienda AMET? Lo vorremmo sapere. Sappiamo che in data 23 novembre AMET S.p.A. doveva tenere una riunione del CDA, Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Pappolla è stato revocato il 22 novembre sera. Quindi vorremmo sapere: la riunione si è tenuta? Sappiamo che si sarebbero trattati argomenti importanti come l'affidamento ad un legale di una causa rinviata dalla Cassazione al TAR, quella sulla nuova sede di AMET. Contenzioso che se ci dovesse vedere soccombenti si tramuterebbe in un risarcimento all'impresa (inc.) di 8 milioni di euro. Su questo vigileremo attentamente. Attendiamo a breve delle risposte, anzi, attendiamo una visione a breve a medio e a lungo termine ed azioni concrete, altrimenti Sindaco potrà fare carriera politica altrove ma non a Trani. Quanto alla questione sicurezza. Siamo d'accordo con la proposta di "Trani a Capo" di convocare con urgenza un Consiglio Comunale monotematico ed invitare per l'occasione il Prefetto ed i rappresentanti delle forze dell'ordine. Cogliamo l'occasione per integrare formalmente tale proposta suggerendo alla presidenza del Consiglio Comunale la necessità di far relazionare in Consiglio anche i rappresentanti dei sindacati di Polizia, voci in prima linea, voci libere che vivono il territorio e che denunciano da anni le gravissime mancanze di uomini e mezzi. Così come servirebbe un lavoro in sinergia con i Sindaci ed i Consigli Comunali delle altre città di Provincia per far sentire ancora più forte ed a...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

È fuori tempo.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Per favore, me lo deve altrimenti faccio la pazza oggi eh! Oh!

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Così come servirebbe un lavoro di sinergia con i Sindaci e di Consigli Comunali delle altre città della Provincia per far sentire ancor più forte, ancora più avvalorata dai fatti, la voce dell'intero territorio. A Trani, in particolare le Forze dell'Ordine, non hanno ancora potuto ripristinare il sistema di videosorveglianza, così come denunciato pubblicamente da moltissimo tempo. Parliamoci chiaro: il risultato a cui possiamo giungere è quello di rappresentare al Prefetto, in maniera puntuale e decisa, l'elevato (inc.) di emergenza in modo che poi venga riportato nelle sedi Ministeriali e che quindi si ponga un freno e vergognosi tagli sul comparto sicurezza operato da questo governo.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere, grazie. Nr 48 Procacci, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, cittadini. Sindaco, lei dichiara che la sicurezza non rientra tra le competenze dirette dell'amministrazione comunale. Formalmente forse Sindaco. Lei dichiara che forse c'è qualcuno che vuole speculare politicamente anche questo episodio. Sindaco, lei dimentica forse che i Consiglieri Comunali, l'amministrazione comunale ed il Sindaco, rappresentano l'intera città e quindi formalmente forse. Lei è il garante della sicurezza Sindaco. Quindi non voglio usare parole poco consone a quest'assise, però siamo stufi del rimando sempre al passato e della strumentalizzazione politica che lei porta sempre come scusa. Le chiedo Sindaco di superare l'astio che ha nei confronti di qualcuno di noi per questo argomento, per questo problema e di fare quadrato con tutti, con la sua maggioranza, con la sua opposizione e con la sua amministrazione. Si faccia garante della sicurezza perché le ricordo che, dopo l'episodio dell'omicidio Zanni, la situazione a Trani è peggiorata. Quindi non so cosa sia stato fatto dopo quell'atto di indirizzo che il Consiglio Comunale diede quel giorno. Quindi Sindaco, lei deve battere i pugni e deve chiedere al Prefetto, all'illustrissimo Prefetto, di essere qui presente come succede anche in altre città perché l'intero Consiglio Comunale, insieme a lei e alla sua Amministrazione, deve chiedere al Prefetto di intervenire sulla situazione di Trani. Sindaco, prenda questo impegno, prenda questo impegno. Lei ha già dichiarato che interverrà presso la Prefettura però le chiedo di fare un atto di forza perché deve ammettere che da solo forse non si fa da nessuna parte, ma con l'intero Consiglio Comunale, maggioranza ed opposizione, almeno su questi argomenti Sindaco, cerchiamo di fare quadrato e di avere più forza, perché Trani non può abbassare la testa davanti ad episodi di questo tipo. Riguardo alla mancata presenza della maggioranza, meno due, alla scorsa... alla prima convocazione del Consiglio Comunale, credo che sia palese che ci siano dei problemi all'interno della vostra maggioranza.

Sicuramente li smentirete oggi. Però sono problemi vostri e a noi interessa poco. Però sicuramente, sicuramente, c'è stata una mancata, un mancato collegamento con il Presidente del Consiglio, perché si poteva... perché mi sembra strano che contemporaneamente, nello stesso momento ed improvvisamente, il Sindaco, peraltro già assente, Assessori peraltro già assenti altre volte, e tutti i Consiglieri di maggioranza non erano presenti per un motivo contemporaneo. Quindi si poteva quantomeno evitare di convocare il Consiglio Comunale e non avviare tutto ciò che comporta essere qui presenti. Quindi costi sopportati. Quindi cercate almeno di dare una spiegazione credibile e trasparente alla cittadinanza del perché si è verificato questo. Sindaco, avrei voluto chiederlo all'Assessore De Michele ma è assente, quindi glielo chiedo a lei, tanto lei risponde sempre lei. I velobox l'Assessore dichiarò che non sono scatole vuote ma dispositivi che registrano l'eccesso di velocità e stanno funzionando perfettamente, nel senso che non è interesse dell'amministrazione elevare sanzioni ai sensi del codice della strada, ma regolarizzare il traffico moderando la velocità. Dichiarò anche che sono state elevate, anche se non c'era report ufficiale a luglio scorso, decine di multe, un numero inferiore alle attese perché la gente ha rallentato davvero. Allora le chiedo Sindaco, conferma quindi che non sono scatole vuote? Che sono state elevate multe e notificate ai contravventori e che quindi sono perfettamente funzionanti e revisionati periodicamente? E che si possono rilevare sanzioni anche senza la presenza del Vigile? Ci dia una risposta qui in Consiglio. Perché ricordo che anche è stato dichiarato che sono costati 1.300,00 euro l'uno e quindi se fossero scatole vuote sarebbe stata effettuata una spesa a danno dei cittadini del Comune, ma sicuramente non sarà così. Lei adesso ci tranquillizzerà. Noi domani invieremo un accesso agli atti per ricevere un report delle sanzioni elevate, copia del contratto di acquisto, del contratto di manutenzione ed un report delle manutenzioni periodiche. Assessore Lignola, il Comune di Trani ha fatto una convenzione con il Comune di Bisceglie, abbiamo oggi un ottimo per non dire un eccellente Dirigente al Comune di Trani, non lo dico... lo dico realmente, due funzionari oltre ad un Comando di un altro Funzionario. Le chiedo: entro il 30 novembre, per legge, il Consiglio Comunale dovrebbe portare le variazioni di bilancio, oltre il 30 novembre andrebbero quelle urgenti motivate. Le chiedo: ad oggi quindi non ci sono variazioni di bilancio? Quelle che verranno eventualmente dopo saranno subentrate dopo o le porterete anche quelle fino ad oggi urgenti più (inc.) solo per una rettifica in Consiglio Comunale? Perché è il Consiglio Comunale che deve approvare e deliberare le variazioni di bilancio. Glielo ricordo. Quindi mi dica se non ci sono variazioni di bilancio. Ho finito. In ultimo, anch'io volevo complimentarmi Preliminarmente la nomina tecnica del nuovo Presidente dell'AMET Mazzilli, a cui chiederemo presto un report, quindi una relazione su quello che fino ad oggi ha prodotto il nuovo amministratore delegato, grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 13 Ventura. Prego.

VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale

Signor Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri, io intervengo brevemente innanzitutto per rassicurare i Consiglieri della minoranza che si erano preoccupati sullo stato di salute della maggioranza. Oggi, diciamo, potete togliervi ogni dubbio sulla nostra salute. Voglio soltanto, voglio solo precisare che il semplice rinvio di una seduta, come peraltro era stato preannunciato da un comunicato firmato da tutti i Capigruppo, si era reso necessario perché erano sopraggiunte dopo la convocazione del Consiglio Comunale degli impedimenti da parte di alcuni Assessori, da parte del Sindaco e anche da parte di alcuni Consiglieri. E proprio perché intendevamo comunque garantire un'ampia partecipazione alla discussione oggi, abbiamo comunque

comunicato, attraverso, ripeto, 24 ore prima, attraverso un comunicato, da parte di tutti i capigruppo la decisione di essere presenti oggi, come infatti siamo presenti all'odierna seduta. Vi rassicuro, diciamo che abbiamo appena iniziato a governare ed il nostro governo della città durerà a lungo, per cui potete mettervi comodi, diciamo, da questo punto di vista. Un comunicato dei Verdi, che è uscito qualche giorno fa, ha elencato in maniera dettagliata e puntuale, quelli che sono stati i risultati in appena 18 mesi di governo della nostra amministrazione. Se avete qualche dubbio, volete fare dell'ironia io vi invito ad andare a leggere i resoconti della precedente amministrazione dopo due anni di governo e di confrontarvi per togliervi ogni dubbio su quello che stiamo facendo. Le cose che sono state fatte sono tante. Ci sono una serie di iniziative, anche molto importanti, sulla riorganizzazione degli uffici. C'è un'opera pubblica che è stata completata in 18 mesi e che va a dare un risarcimento ad un quartiere che è stato invece a lungo abbandonato di questa città. Ci sono importanti finanziamenti che sono stati recuperati da quest'amministrazione per intervenire sul tratto costiero. Ci sono tutte una serie di iniziative che quest'amministrazione sta mettendo in campo. Alcune le ricordava anche, qualche Consigliere che è intervenuto prima di me, sul piano della riorganizzazione degli uffici che è un problema enorme che ha trovato quest'amministrazione. Lasciando questo tema vorrei, diciamo, richiamare l'attenzione su due cose, due cose molto gravi che sono avvenute nella settimana appena trascorsa. La prima è purtroppo la morte di un nostro concittadino, probabilmente vittima della disperazione in cui molti cittadini oggi si trovano a vivere. Su questo ovviamente da parte di chi si occupa dell'amministrazione, di governare, di dare un contributo alla città. Rimane sempre una grande amarezza quando questo succede. L'invito è quello agli Assessori, all'amministrazione che se ne sta occupando di continuare a mettere il massimo impegno verso le iniziative che stanno facendo. Noi abbiamo dato una risposta importante alla città, che sono i cantieri di cittadinanza, i cantieri di solidarietà. Ovviamente è questo... e cambiando anche un sistema di assistenza e cercando di trovare delle forme di aiuto che potessero però restituire dignità ai nostri concittadini attraverso anche l'offerta di un lavoro, attraverso la possibilità di essere utili per la propria collettività. Ovviamente questo non è sufficiente, però l'impegno dev'essere massimo a proseguire in questo senso. L'altra cosa su cui mi soffermo è il gravissimo episodio di criminalità che è successo venerdì scorso. Una rapina assolutamente efferata che questa città, diciamo, da tempo non conosceva per i modi in cui è stata fatta. Sì, probabilmente si tratta di un piccolo episodio di criminalità ma che comunque non dev'essere sottovalutato. Bene ha fatto il Sindaco a chiedere al Prefetto una maggiore attenzione, un maggiore intervento affinché ci sia più personale e più controllo del territorio. Ma ci sono anche altri episodi che in questa città in qualche modo rendono, devono vederci, diciamo, devono far alzare il livello di allarme. Sono episodi a danni di commercianti, episodi che in qualche modo vogliono rimandare questa città ad un passato antico che noi ormai abbiamo chiuso. Io chiuso con... approfittando, diciamo, per rivolgere un invito a tutti i concittadini, a tutti i commercianti e gli esercenti. Se siete in qualche modo vittima di episodi non vi dovete sentire soli e non dovete... di episodi di ricatto, di episodi di estorsione... non dovete assolutamente sentirvi soli, no dovete piegare la testa perché se piegate la testa siete già sconfitti. Bisogna denunciare e da questo punto di vista le istituzioni tutti vi faranno sicuramente affianco. Questa è una cosa su cui dobbiamo veramente essere tutti quanti attenti e vigili, perché, ripeto, questa città ha conosciuto un passato di cui ci siamo faticosamente liberati e che non vogliamo assolutamente più rivedere. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire... ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 16, Cirillo. Prego.

CIRILLO LUIGI – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, l'attuazione delle previsioni del piano urbanistico generale è stato uno degli impegni programmatici di questa amministrazione, finalizzata a dare delle risposte concrete sia alle imprese e sia ai proprietari dei suoli, che ormai da anni sono pronti a proseguire con le procedure finalizzate alla realizzazione delle progettazioni dei piani attuativi programmati. L'avvito dei cantieri edilizi riveste di un'elevata importanza, in considerazione di una molteplicità di ragioni. Innanzitutto il rilascio dei permessi di costruire consentirà di magazzinare nelle casse del Comune le cospicue somme di oneri di urbanizzazione necessari in questi momenti in cui i bilanci di questo Comune si notano per la costanza artrosi. La creazione di un notevole numero di posti di lavoro tra diretto ed indotto. L'impinguamento dei bilanci consentirà di realizzare tutti quei lavori divenuti ormai improcrastinabili. Per aiutare l'Amministrazione a raggiungere con solerzia e immediatezza predetti obiettivi saremo sempre più di sprone affinché siano integrati in maniera ottimale e strutturale ... operativo dell'ufficio tecnico. Scusate l'emozione. Per quanto riguarda il grande disagio della strettoia di via Pozzo Piano propongo di installare un impianto semaforico intelligente. Si tratta di semafori regolati da sensori che fanno scattare il verde solo in caso sia rilevato una vettura, lasciando sempre verde al senso di marcia attuale. Questa soluzione tampone consentirà di dare una provvisoria eliminazione del disagio in attesa delle definizioni delle questioni inerenti alla realizzazione dell'allargamento previsto, purtroppo ritardato dal lungo e controverso iter burocratico. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 43 De Toma, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, innanzitutto Consigliere, collega di maggioranza Ventura, non eravamo affatto preoccupati della vostra mancanza, anzi, saremmo gioiosi se non veniste proprio più e faceste... deste la possibilità ai cittadini tranesi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

...ai cittadini tranesi di ritornare alle urne, cosa che sarebbe cosa buona e giusta. Riguardo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

È acceso, è acceso. Non funziona la lampadina. Chiedo scusa.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Devo riprendere?

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Prova? Okay. Allora, dicevo, se posso ricominciare grazie, anche per il tempo. Allora, non siamo affatto preoccupati della vostra mancanza, anzi, se no doveste proprio non venir più e dare la possibilità ai cittadini tranesi di ritornare al voto saremmo veramente contenti. Riguardo al Consiglio Comunale saltato, guardate, noi già abbiamo eccepito sull'assenza di democrazia in quest'aula e citiamo oggi sulla caduta di stile. Mai è successo in tanti anni, da quando siedo in questo Consiglio Comunale, che una decisione del genere, dovuta all'assenza del Sindaco e dagli Assessori, come dicevo io ad un mio collega Consigliere, "È successo altre volte. È un pericoloso precedente questo che a 'sto punto dovrà indurre a voi Consiglieri di maggioranza, anche la prossima volta quando il Sindaco non dovesse esserci o qualche Assessore a non venire in aula. Mi ricollego, per il breve inciso, al quesito referendario di domenica prossima, quando qualche Sindaco in Italia farà il Senatore, se dovesse passare il Sì, noi ci auguriamo di No, con tutti 9i problemi che potrebbero verificarsi. Comunque questo è un altro discorso. Argomento importante Sindaco: la sicurezza...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

La sicurezza... chiedo scusa... Emanuele, chiedo scusa...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Sindaco, la sicurezza...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Presidente, io recuperò il tempo che qualche collega mi sta facendo perdere!

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io la sto difendendo. Sto difendendo il suo tempo. Prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sindaco, la questione è molto seria. La sicurezza in città. Anche qualche mio collega ha evidenziato il problema. Noi continuiamo in maniera costruttiva e propositiva a proporre incentivi, Sindaco...

INTERVENTO*(fuori microfono)*

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

...a proporre incentivi per la video sorveglianza. C'è stato anche qualche rappresentante di qualche Sindacato che ha, in un articolo di questi giorni, diciamo, concordato sulla necessità forse che la video sorveglianza potrebbe essere un deterrente. Purtroppo noi parliamo di questo piano della sicurezza ogni qualvolta succede qualche episodio criminale in città. Noi vorremmo che... ho chiesto anch'io nel mio articolo giornalistico, un intervento del Prefetto, vogliamo che lei si faccia garante di questo. Ci auguriamo che questo accada perché sennò magari ce ne dimentichiamo e fra un po' purtroppo, speriamo di no, qualche altro accadimento... mi risulta esserci gravi ritardi in Ragioneria, forse perché, appunto, la Ragioneria di Bisceglie è impegnata su due Comuni, anzi, ho sentito anche (inc.) supporto alla Provincia nella prossima settimana, perché la Provincia di nuovo insediamento dovrebbe aver bisogno. Complimenti alla Ragioneria Comune di Bisceglie che effettivamente ha queste grandi capacità. Dell'edilizia scolastica ne parleremo poi quando parleremo del provvedimento del diritto allo studio. Problema AMET. Sindaco, cerco di essere telegrafico e qualche mio collega è entrato proprio nel merito. Noi riteniamo la replica del dottor Pappolla non supportata da giusta causa. E a conforto di questo c'è il fatto che astutamente riteniamo il Presidente nuovo eletto Mazzilli rinuncia al compenso, molto probabilmente fino alla scadenza di quello che doveva essere... doveva essere la scadenza naturale del Presidente Pappolla. Altra cosa, e quindi proprio cautelarsi da un eventualmente, diciamo, problemi della Corte dei Conti. Altra cosa. La revoca, come la nomina, non andava fatta durante l'assemblea? Perché questa revoca fatta il giorno prima dell'assemblea con il socio? Non è che c'era qualche argomento di natura legale, che c'era qualche argomento di natura legale che probabilmente era, diciamo, bisognava forse prendere decisioni un po' scomode? Io questo glielo dico, anche perché qualche mio collega è andato ancora più nel merito della questione, però fa specie questa cosa che mai in passato c'è stata una revoca fatta il giorno dopo, per quello che io possa ricordare oggi e sembra una cosa fatta ad hoc. Poteva aspettare un giorno e revocare in sede di assemblea e nominare il nuovo Presidente Antonio Mazzilli a cui comunque auguro come faccio quando... insomma, ho fatto a lei Sindaco e agli Assessori nominati, auguro anch'io un buon lavoro. Anche perché devo dire che va la mia piena solidarietà al dottor Danisi. Glielo devo dire. Questo perché Sindaco, mi è giunta voce, mi confermi o meno, io, diciamo, ho avuto cognizione di quella che è stata la sua revoca al dottor Pappolla. Lei parla - mi smentisca - di situazione di stallo con evidenti negative ricadute sulla credibilità della *governance* della società che ha bisogno di una sterzata operativa, positiva ed innovativa. Cioè lei sta dicendo oggi che l'AMET da un anno, dal 22 gennaio 2016, quando è stato nominato il dottor Danisi... è in questa fase di stallo con evidente (inc.) sull'attività della *governance*. Le voglio ricordare che il dottor Pappolla in quest'anno, da quando c'è il dottor Danisi, ha sempre votato contrario o astenuto. Quindi questa fase di stallo è dovuta all'amministratore delegato di AMET che ha sempre lavorato durante il CDA in maggioranza. Cioè il voto negativo, astenuto, e chiudo Presidente, del dottor Pappolla, non ha mai inciso. Evidentemente il dottor Danisi male sta operando, secondo lei, quello che lei ha scritto nella revoca al dottor Pappolla e quindi ecco perché, diciamo, va alla mia solidarietà al dottor Danisi che viene da lei platealmente criticato durante questa (inc.)... almeno se è vero quello di cui mi è giunta notizia. Chiudo...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Compreso il recupero eh!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stiamo qua.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

No, no, va bene. Okay. Grazie, buon proseguimento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Il Consigliere con il nr 44... eh?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io quello che vedo purtroppo segno. Il Consigliere Zitoli ha avuto un problema e me l'ha segnalato. Se me lo segnala anche lei riesco... allora nr 44 Lima.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì grazie. Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, rispondo innanzitutto al collega del Partito Democratico Ventura. In un anno e mezzo... è un anno che state, è inutile fare continui paragoni con il passato, con Riserbato, Tarantini. In un anno e mezzo è vero ne avete fatte di cose, avete consegnato Trani ai baresi, ai vostri amici baresi, avete assunto dei parenti in AMIU, per la discarica non avete fatto assolutamente nulla, tant'è che ve lo ricorda anche la pregiatissima Procura della Repubblica, visto che a noi ci interessa la salute dei cittadini. Ebbene che voi ve lo ricordate perché voi avete fatto solamente demagogia in campagna elettorale e oggi, dopo un anno e mezzo, ci continuate a dire che voi state facendo e noi in passato non abbiamo fatto nulla. Quindi si risparmi questo spot elettorale per cortesia. Assenza al Sindaco e maggioranza nell'ultimo Consiglio Comunale. L'ennesima riprova, dimostrazione di un'amministrazione, di una maggioranza completamente disgregata, disgregata in fase di provinciali, continuo a ricordarlo. L'assenza di Tommaso Laurora oggi penso sia, diciamo... parli chiaro. cioè vogliamo... Vedo assenze anche... vedo assente anche il collega Briguglio. Non era mai accaduto insomma, una mancanza di rispetto nei confronti di questo Consiglio Comunale e dei cittadini. Un anno e mezzo. C'è stato anche un settore economia, un settore Ragioneria attenzionato, c'è stato qualcuno che vi ha sostenuto in campagna elettorale. È stato attenzionato o no qualcuno dell'Ufficio di Ragioneria che ha sostenuto l'amministrazione Bottaro? Lo vogliamo ricordare o non lo vogliamo ricordare? Stadio e disparità di trattamento. Mi dispiace che è assente l'Assessore De Michele. Non so, forse evidentemente la Puglia Trani a cui, diciamo, sono state, (inc.) per partecipare alla partita al campo. Non so, forse evidentemente nella Puglia Trani i giocatori non avranno partecipato alle primarie di San Luigi per eleggere il Sindaco Bottaro così come hanno fatto alcuni giocatori della "Vigor Trani". Questo sempre, giustamente, per ricordarlo visto che comunque l'amministrazione Bottaro, a differenza di quella che abbiamo fatto noi, ha fatto un affidamento diretto per lo stadio. A differenza dell'amministrazione uscente, da tanto vituperata amministrazione Riserbato. Questo giusto per correttezza informativa. Stessa disparità, anche per quanto concerne i contributi delle associazioni. Almeno, sento lamentarsi diversi Presidenti di associazioni, penso al Presidente dell'ARCI, penso al Presidente di associazioni legate anche al mondo del Centro Sinistra però vedo che c'è una continua disparità di pagamento anche di questi contributi. Sicurezza. Il problema Sicurezza. È un anno che propongo

di far... dico al Sindaco: "Per favore potete aderire al progetto strade sicure?". Eppure il "Progetto Strade Sicure" è un progetto del Ministero, comunque del governo vostro, di un vostro stesso colore! Ad un anno di stanza bombe per le strade, omicidi. A me non piace strumentalizzare i morti, non lo farò mai. Però, insomma, l'ha fatto... prima mi avreste risposto, qualche mese fa, che volevamo militarizzare la città. Evidentemente è necessario militarizzare la città: lo sta facendo il Sindaco del Partito Democratico a Milano non vedo perché non possa farlo il Sindaco Bottaro a Trani! Delega al centro storico. Questo per le nomine fatte, diciamo, così fatte con superficialità. Vorrei sapere in un anno la delega al centro storico cosa ha prodotto. Se non ha prodotto nulla evidentemente, diciamo, dateci delle spiegazioni. AMET e nomina di Mazzilli. Mi induco, diciamo... questa nomina mi induce a fare un po' di riflessioni. Innanzitutto vorrei capire cosa ha indotto il Sindaco a fare questa... diciamo, a dare questa accelerata e quindi revocare il Presidente uscente. Seconda cosa, c'è comunque un precedente che si crea. Quindi se lei ha dimostrato che può revocare il Presidente di AMET, come diceva qualche collega prima, "Non vedo perché non si possa revocare il Presidente di qualche altra Municipalizzata". Non so, penso l'STP per esempio. Non so cosa... Vorrei sapere anche cosa induce, cosa ha indotto il Presidente dottor Mazzilli a rinunciare all'incarico in AMET. Vorrei capirlo. Diciamo, cosa induce un Presidente a venir nominato, magari è un libero professionista, non conosco il curriculum, però vorrei sapere cosa induce il Presidente Mazzilli a rinunciare, a rinunciare a quello che è il compenso per la presidenza di AMET. Anche perché presumo, tra l'altro, che ora il Presidente uscente, non so, avrà... accamperà pretese di risarcimento e quindi avremo un caso Tolomeo 2, così con altre ulteriori spese per l'amministrazione! Ultima cosa. Emergenza migranti. Oltre alla mozione che oggi è all'ordine del giorno del Consiglio Comunale ho presentato un'altra mozione. Aspetto ancora una risposta dal Segretario Generale. Invito anche a qualche chiarimento anche l'Assessore, diciamo, di competenza. Ricordo che l'emergenza migranti era momentanea. L'accoglienza di questi signori, diciamo, dalle suore, da quell'istituto. So che comunque ci sono altre richieste a Trani, ebbene che i cittadini lo sappiano. Nonostante ci sono cittadini tranesi che muoiono, muoiono di fame e muoiono di fatto, ci sono degli altri cittadini tranesi che chiedono di aprire altri centri di accoglienza a Trani. Vorrei sapere qual è l'intendimento di quest'amministrazione, perché se dobbiamo accogliere tutti quanti solo perché, diciamo, dobbiamo accogliere tutti quanti solo perché, diciamo, dobbiamo accogliere, dobbiamo continuare a fare il business su questa povera gente basta che lo dite e basta che lo dite ai cittadini. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Consigliere nr 39. Merra, prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri, si apre oggi un Consiglio Comunale all'insegna di una scia di episodi criminali che non conosce tregua, che da settimane ormai si sta abbattendo su tutta la cittadinanza. Parliamo della lunga serie di atti dinamitardi, tentate rapina a mano armata. E tal proposito vorrei esprimere la mia piena solidarietà e vicinanza alla famiglia Di Ruvo per quanto accaduto. Furti nelle campagne e negli appartamenti che ora sta indispettendo e non poco i cittadini tranesi. Di questi casi, signor Sindaco, ce ne sarebbero tanti da raccontare. Quindi alla luce di quanto detto, invito l'amministrazione tutta, dalla maggioranza all'opposizione, a convocare un tavolo tecnico con la partecipazione del nostro eccellentissimo Prefetto, oltre che di tutti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, dei partiti politici e magari dei rappresentanti di tutte le categorie poste nel mirino di questi mal viventi, al fine di affrontare,

con la giusta sinergia, questi gravi episodi che, in qualsiasi momento della giornata, stanno mettendo a repentaglio la sicurezza e quindi l'incolumità dei nostri cittadini. Veniamo a fatti politici. Ho appreso con molto dispiacere della rispedizione al mittente dopo l'ennesimo rimpasto della Giunta Bottaro, detta delle competenze, dell'ottima persona, a mio avviso, molto professionale, della professoressa Di Staso, che a differenza di tanti altri che vengono in Comune a fare solo le belle statuine e qui non stiamo parlando di un talk show, stiamo parlando della nostra città, svolgeva la stessa un incarico eccellente con molta passione e dedizione. A tal proposito, chiedo di sapere dall'Assessore competente, notizie circa la Darsena Comunale visto lo stato di degrado che è sotto gli occhi di tutti. Mi riferisco all'Assessore Bologna. Assessore, la Darsena è priva di una politica manageriale e di investimenti e mi creda, non sono riuscita neanche io a ritrovarli nelle delibere 82 di Giunta e 33 di consiglio. L'affidamento ad AMET è risultato poco convincente. Mentre sarebbe stato utile riportare il tutto ad una gestione diretta del Comune che in passato fruttava sia economicamente che con i consensi da parte dei deportisti. Ultima raccomandazione è quella per il futuro cara Assessore, di porsi con più umiltà e con meno arroganza e conflittualità nell'ascoltare i consigli che possono venire da più parti, dall'opposizione, dalla maggioranza e dai dirigenti stessi, perché, parafrasando un vecchio detto è il caso di dire: "Meglio un praticone che un saputone". Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Prima del 27 c'era il 21 Zitoli. Prego Consigliere.

ZITOLI FRANCESCA – Consigliere Comunale

Sindaco, assessori, Consiglieri, cittadini, innanzitutto voglio ringraziare l'Assessore Lignola ed il Consigliere Carlo Avantario per aver avviato l'iter di modifica al regolamento TARI convocando le sedute di Commissione aperte alla cittadinanza. Il rapporto cave 2014, targato Lega Ambiente, regala alla Puglia uno dei primi posti per quantità di materiale lapideo estratto e per numero di cave. Un primato che si riflette però negativamente sulle criticità ambientali amplificate per decenni, prima dalla mancanza e poi dal mancato rispetto del Piano Regionale Attività estrattive del catasto cave e dall'estrazione senza alcun significativo titolo oneroso. Infatti i canoni applicati alle 415 cave attive sul territorio pugliese si aggirano sui dieci centesimi circa a metro cubo. A questo si aggiunga un proliferare incontrollato dell'attività estrattiva che ha riconosciuto soprattutto alla provincia Barletta, Andria, Trani, la più elevata concentrazione di cave in relazione all'estensione del territorio. l'incontrollata attività estrattiva non ha potuto tenuto conto di quelle che dovevano e devono essere le opere di ripristino e messa in sicurezza del territorio quando si è conclusa di fatto ogni attività estrattiva, considerato che la presenza di cave in prossimità di Lama o della Cotta, ha fatto emergere importanti impatti ambientali connessi sia alla modifica dell'assetto idrogeomorfologico ed idrogeologico che ha la conseguente emersione della falda acquifera in località Ponte Lama tra Trani e Bisceglie. Certamente l'Assessore Di Gregorio sarà a conoscenza, più della sottoscritta, della legge regionale 37/85 che disciplina le norme tecniche di attuazione del Piano Regionale attività estrattive. Tra le finalità del piano compare anche quella di incentivare il rimpiego e riutilizzo ed il recupero dei materiali derivanti dalla stessa attività estrattiva. In particolar modo, nelle aree compromesse da pregressa attività, tra le quali compaiono anche i giacimenti lapidei di Trani, è necessario un cosiddetto piano particolareggiato, che ha la precisa funzione di riordino dell'attività estrattiva finalizzata al recupero del territorio sotto il profilo paesaggistico ed ambientale. L'art. 5 della legge citata consente ai comuni interessati di ricevere uno specifico contributo regionale per la redazione del piano particolareggiato su delega della Regione. Poiché in questo momento storico la compagine

politica ci consente di avere maggiori possibilità di dialogo tra l'ente comunale e la Regione Puglia, invito il Sindaco e l'Assessore Di Gregorio ad iniziare a pensare misure di politica ambientali di più ampio respiro, che gettino le basi per una progettazione più ampia per la riqualificazione delle cave dismesse sottraendole all'incombente pericolo di costituire una conformazione irreversibile del territorio a deposito di rifiuti pericolosi conferiti illecitamente. Inoltre, nell'ambito della riqualificazione delle cave dismesse, a mio avviso, risulta particolarmente interessante un'ulteriore opportunità messa a disposizione dall'art. 6 della stessa legge per giovani universitari e per professionisti locali del settore. La Regione infatti può concedere finanziamenti e titolari di autorizzazione alla coltivazione ma soprattutto promuove specifici accordi o convenzioni con le università o altri istituti di ricerca. Altra misura. Così come la regione può dotarsi di uno sportello unico per le attività estrattive, sarebbe utile attivarne uno presso il Comune di Trani che possa censire attive, quelle abbandonate, quelle formalmente e di fatto dismesse, rilasciare autorizzazioni, verificarne la validità, progettare interventi di riqualificazione per i siti dismessi, avviare attività di ricerca tramite partnership con ordini professionali e università. Credo infatti che quest'amministrazione possa e debba trovare il coraggio di ripensare le basi dell'economia locale, non potendo più considerarsi l'attività estrattiva l'unica attività portante del territorio visto l'impatto ambientale insostenibile e gli obblighi di legge a cui forse non tutti si sono attenuti. Le cosiddette (inc.) di riqualificazione esistono, basterebbe solo analizzarle, contestualizzarle su scala locale in base alle caratteristiche, specificità e vocazione del territorio. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Vi invito al rispetto dei tempi sennò non riesco a far parlare tutti quelli che si sono prenotati. Nel frattempo, a nome del Consiglio Comunale, do il benvenuto al nuovo Assessore Di Gifico augurandole buon lavoro per l'attività amministrativa. Ha chiesto di intervenire il nr 27. Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sindaco, Assessori, Consiglieri, anch'io rivolgo un augurio al nuovo Assessore Di Gifico e volevo, con questi preliminari, sottolineare un intervento che feci il 14 settembre al quale il Sindaco mi rispose con delle belle parole dicendo che io non dovevo pensare male quando feci notare che determinati lavori non venivano portati a termine da alcuni Assessori, ma non perché per l'iter amministrativo, io pensavo un po' più a male e quindi era una cosa poco trasparente. E quindi il Sindaco mi disse che questa mia visione era sbagliata e infatti io ero da pungolo, da continuo impulso. E ora vorrei far notare al Sindaco, mi scusi... al Sindaco, anche all'Assessore Lignola che ha seguito questo problema, che si è svolto praticamente nelle nostre commissioni, nella terza commissione. Diciamo che le Commissioni sono sempre concepite, sono state concepite in maniera... viste più che altro, "Non si fa nulla", solo per riscuotere il gettone! Mentre, diciamo, che in quest'amministrazione devo dire che sia la mia Commissione, la Terza Commissione, come vedo anche le altre dei miei colleghi, vengono svolte in maniera invece veramente consapevole dove si lavora. Però... vero Assessore Lignola? Abbiamo provveduto a lavorare quindi, però il nostro lavoro non è arrivato a buon fine perché due provvedimenti, il provvedimento sul patrimonio si è fermato dal mese di marzo e quindi per il momento giace e quindi potrebbe essere, avere delle soluzioni la modifica sul regolamento e andrebbe a favore oltre che dall'amministrazione e soprattutto dei nostri cittadini e invece no, è rimasto lì a dormire, anzi, io sono andato per la ricerca di questo provvedimento che mi sa che è dal Dirigente Pedone, dal dottor Pedone. E poi c'è l'altro regolamento, l'altro provvedimento sul regolamento, la modifica

sulle entrate comunali, dove abbiamo - là sono lo stesso sette mesi, otto mesi - il parere favorevole del dirigente che avevamo, della dottoressa Marcucci. Quindi io sono andata lo stesso alla ricerca. È stato dall'Assessore, dal Dirigente. Abbiamo scoperto che è dai Revisori praticamente da tre mesi e ancora non si sa nulla. Quindi io le chiedo signor Sindaco: questo rallentamento, questo nascondere i provvedimenti lei come lo chiama? Io come dovrei chiamarlo? Lavoro... vabbè ci siamo beccati i gettoni però il lavoro è rimasto lì. Non è andato né avanti e né indietro, cioè proprio è sparito. Anzi, io propongo, vorrei nelle variazioni di bilancio, chiedere una cifra che mi venga predisposta per comprare dei satellitari che dovrei affiggere ai miei provvedimenti. Almeno so dove vanno a finire! C'è bisogno di farli girare con... sì, con un satellitare. Perché... a parte il tempo che si perde per cercarli, rincorrerli e poi sapere che sono lì. Io ho scritto ai Revisori dei Conti ma non mi hanno risposto. Non lo so quale... perché sono a nome e a firma di Barresi Anna Maria? Comunque è un lavoro svolto da tutta la Commissione e quindi gli altri componenti ne possono dare atto anche della minoranza. Lavoro così sprecato inutilmente mi sembra proprio... cioè alquanto negativo per tutti. Poi di questo ne avevo messo anche a conoscenza il Presidente del Consiglio che mi ha risposto "No" perché doveva partecipare o far svolgere... so che non è il suo compito... non avrei chiesto certo di difendermi al Presidente del Consiglio, però doveva essere... cioè doveva venire a conoscenza di come l'iter vengono stoppati, bloccati. Quindi io non... chiederei che questa cosa si facesse chiarimento e si portasse a buon fine il lavoro svolto dalle... almeno dalla nostra Commissione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, ho gli ultimi cinque interventi, però io vi chiedo di contenerli sì...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E lo so. Io purtroppo ad una certa ora devo comunque chiudere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Eh.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E lo so. Allora, io l'unica... che numero ha?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

L'unica cortesia che vi chiedo di contenerli in due minuti ciascuno così riusciamo a parlare tutti, sennò sono costretto agli ultimi colleghi di non farli intervenire, sarebbe un peccato. Allora, adesso nr 28, Laurora Francesco e dopo il numero-... prego.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, mi associo all'intervento della collega Merra per ringraziare del buon lavoro fatto, espletato dalla professoressa Di Staso. Sindaco, è dal 2007 che faccio il Consiglio Comunale e le posso assicurare che dal 2007 ad oggi, i Consigli Comunali, hanno deliberato, hanno riconosciuto debiti fuori bilancio Aiosa. E ci sono stati. La maggior parte dei quali erano a titoli di risarcimento danni per opere non realizzate. Tra l'altro ultimamente ne abbiamo approvato uno di 700 mila euro per i lavori non eseguiti a Palazzo Trani e che gridano vendetta, perché sono ricaduti tutti sulle spalle dei cittadini. Dico questo perché? Lei sa benissimo che è in atto, da parte di qualche ufficio, la redazione della proposta per portare in Consiglio Comunale l'ampliamento del civico cimiteriale che rappresenta molte problematiche. Tanto è vero che negli ultimi tempi si sono avuti comportamenti poco legittimi da parte di qualche soggetto, per via della carenza dei loculi. Ora io spero che quanto prima, che quanto prima, quest'amministrazione possa portare qui in Consiglio Comunale la proposta per approvare questa variante non dimensionale al Piano Regolatore del civico cimiteriale nonché il progetto preliminare redatto dall'ATI che, nel lontano 2012 se non vado errato, si è aggiudicato quell'appalto. Poi se il Consiglio dovesse ritenere quell'appalto viziato da illegittimità varia allora vediamo un poco se è il caso di revocarlo o meno, ma se tutto è apposto, secondo me, dovrebbe, dovremmo portarlo quanto prima per evitare che quest'amministrazione poi vada, si renda autore di un altro... dell'insorgere di un altro debito fuori bilancio. Altro problema. Sindaco, so che lei è stato, negli ultimi tempi, sensibile presso gli Uffici, per sollecitare presso la Cassa Deposito e Prestito la, come dire, definizione di molti mutui e contratti illo tempore proprio per cercare di o ricorrere all'istituto della rivoluzione oppure cercare di fare economia da parte... di attingere dalla Cassa Depositi e Prestiti queste economie, perché tra l'altro, a mio modestissimo avviso, potrebbero servire anche per una... per progetti che l'Ufficio Tecnico potrebbe mettere in atto o quantomeno, se non ha le risorse umane per poterlo fare, per poterle fare, esternare i servizi e quindi prendere quelle risorse e creare un altro capitolo e cercare che il Comune di Trani si noti di altri progetti in modo tale che quando ci sono dei bandi non dobbiamo ricorrere a progetti finanzia a... diciamo, dati all'istanti. Quindi il Comune di Trani dovrebbe dotarsi di questa progettualità proprio per attingere e partecipare ai bandi. Ultimo argomento caro Sindaco è che ho avuto notizie e lamentele da parte di cittadini che frequentano le spiaggette che stanno a nord di Trani perché lì ci sono dei capannoni, delle strutture, come dire, abbandonate e che, molte di queste strutture, hanno dei tetti di amianto in alcuni punti a (inc.). Quindi sarebbe opportuno che i proprietari venissero sollecitati a rispettare la legge per mettere in sicurezza quelle strutture. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 20. Tolomeo, prego.

TOLOMEO TIZIANA – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, in questa assise oggi si andrà a deliberare su un punto molto delicato quale la lotta contro lo spreco alimentare e farmaceutico. Sicuramente un'iniziativa del collega di opposizione ammirevole, ma prima che si vada a deliberare in tal senso, vorrei ricordare a tutti i presenti che purtroppo la nostra città continua ad

essere testimone di atti estremi da parte di persone, spesso padre di famiglia, ormai incredule di ogni speranza. So per certo quanto quest'amministrazione, grazie anche all'aiuto dell'Assessore Ciliento, che insomma la ringrazio, tutto il sistema dei servizi sociali si impegna giornalmente e concretamente per contrastare quanto più possibile le difficoltà economiche in cui versano molti, anzi, direi moltissimi cittadini. Ma purtroppo anche questa volta abbiamo avuto la dimostrazione che enormi sforzi non bastano per contrastare una realtà che di fatto è più difficile di quella che immaginiamo. Quindi cari colleghi ricordo a tutti voi che la povertà è una piaga sociale che ci deve impegnare tutti oltre al credo personale, oltre al credo politico. Tutti dobbiamo proporre opere e non teorie, concretezza e non parole. Io oggi lanciao questo forte invito affinché mai e poi mai la nostra città, che è la nostra casa, che è la nostra famiglia debba mai più piangere l'ennesima vittima della povertà e debba pentirsi sul perché non si è mai riuscito a tutelare la sua sofferenza e la sua dignità. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Laurentis aveva chiesto, giusto? Prego Consigliere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, qui ho delle altre prenotazioni. Qua l'11 è l'ultima per me. Quindi è De Laurentis.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sempre se c'è tempo. Se i colleghi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E lo so, però...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ho capito, ma io le ho preso singolarmente. Io ho adesso De Laurentis, poi 49, 45, 41 e metto l'11?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E no, io ho assegnato invece De Laurentis perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora dobbiamo fare un Consiglio monotematico sui preliminari!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ho capito, però gli altri mi hanno tutti segnalato...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E allora devo far parlare Avantario e mettere in coda lei Consigliere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Avantario, io la voglio far parlare però il Consiglio Comunale non può durare sei ore sui preliminari! C'è un regolamento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, ma come gli altri hanno segnalato manualmente e ne hanno segnalato la prenotazione è la stessa cosa. Prego Consigliere, abbiamo perso trenta secondi. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Grazie e scusate il, diciamo, il preliminare dei preliminari. Sulla microcriminalità è un termine che serve a definire piccoli crimini, scippi, borseggi, furto, vandalismo ma anche crimini più rilevanti, magari da giovani e con l'uso delle armi. Gli episodi di criminalità si susseguono ormai a Trani ad un ritmo e ad una gravità crescente. Aumenta la sensazione di paura, scarsa sicurezza e l'episodio di sabato, grave, nel quale in seguito ad un tentativo di rapina ai danni di attività commerciali, due uomini hanno sparato all'impazzata ferendoli, per fortuna in maniera non grave pur essendo ricoverati per controlli ai quali noi auguriamo pronta guarigione. Dicevo, la città è scossa da episodi di criminalità e questi episodi segue a due esplosioni avvenute all'inizio del mese di novembre e la città si pone alcune domande: Ma cosa sta succedendo? Forse la microcriminalità, difficilmente prevedibile, ancora più difficile da arginare, è stata sottovalutata per queste caratteristiche? Le scarse risorse umane e tecnologiche a disposizione delle Forze

Dell'Ordine sono sufficienti a fronteggiare a quest'ondata di criminalità? Questi episodi ed in particolare gli ultimi boati delle esplosioni potrebbero essere interpretati come avvertimenti ed essere il preludio di una escalation di micro criminalità che si sta trasformando in delinquenza organizzata? Condanniamo fortemente questi episodi di violenza ed esprimiamo piena fiducia nelle sezioni preposte all'ordine pubblico tutte e nelle Forze dell'Ordine. Bene ha fatto il nostro Sindaco a chiedere di convocare il tavolo tecnico della sicurezza perché penso che ormai, come in questo momento, la città e l'intero territorio ha bisogno di un segnale forte. E forse questo segnale forte può arrivare da questo tavolo, la sicurezza permanente almeno per i primi due o tre mesi. In più anche la richiesta di uomini, un supplemento di uomini della Forze dell'Ordine e della Polizia e magari, ove non fosse possibile, perché no impiegare l'esercito, non per l'ordine pubblico ma a proteggere obiettivi sensibili e a liberare le risorse umane delle Forze dell'Ordine che si possono dedicare alla criminalità. Chiudendo questo aspetto, questo... per quanto riguarda i rifiuti mi riferisco ad un episodio che mi è capitato ieri. Devo ringraziare l'Assessore Di Gregorio che prontamente si è messo a disposizione. Che cosa succede Consiglieri, Sindaco? La domenica mattina sappiamo che non si conferiscono... va bene. Però la cosa incredibile è che la quantità di rifiuti che si accumulano la domenica non è come tutti gli altri giorni. Non soltanto i cassonetti sono riempiti ma addirittura sono invasi da sacchetti che debordano sul marciapiede, nella carreggiata. Quindi c'è qualcosa che non va Sindaco! Ci dev'essere la migrazione di questi rifiuti e chissà perché il sabato sera. Forse perché degli esercenti, che producendo più rifiuti, non sanno cosa fare. Allora, quello che chiedo all'Assessore: si faccia qualcosa in attesa che si arrivi alla raccolta differenziata estesa a tutta la città. Perché se in quei momenti o dove questo avviene la raccolta differenziata si riescono a contenere i rifiuti nelle proprie abitazioni, non capisco perché la domenica si deve così, in maniera selvaggia, depositare i rifiuti oltre ogni limite e tutto questo con... con tutto quello che comporta. Ho ricevuto la protesta dei cittadini. Bisogna poi, lo ripeto, con delle ordinanze, delle... e anche un'ultima cosa e chiudo Presidente, magari l'utilizzo di telecamere che non ci sono, pubbliche non ancora, ma in alcuni posti degli esercenti privati a cui si può chiedere di revisionare. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero... non è che si può...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Le prenotazioni sono chiuse eh! Allora, nr 49, Cinquepalmi. Due minuti per piacere, sennò non riesco a dare la replica al Sindaco. Grazie.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Con delibera di Giunta comunale nr 80 del 22 aprile 2016 è stata inserita nel bilancio pluriennale 2015-2017 anche per l'annualità 2016, la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 di 1.536.000,00 euro, che è stata attribuita per intero all'Ufficio di Piano Ambito territoriale e sociale Trani-Bisceglie e ciò per non determinare alcune interruzioni dei singoli servizi da cui potesse discendere grave pregiudizio per l'utenza. Tra tali servizi ci sono i centri diurni dei disabili. È di qualche giorno fa la comunicazione con la quale si informano le famiglie dei disabili che, con efficacia retroattiva l'11.10.2016, non risulteranno beneficiari nel contributo regionale denominato buoni servizio. È

stato anche detto che non sarà prevista alcuna forma di contribuzione al pagamento della retta da parte del Comune. Fermo restando la decisione della Regione resta il fatto che il Comune deve utilizzare l'avanzo di amministrazione destinato, come detto, anche a tale servizio con la delibera di Giunta indicata che non è mai stata revocata. La decisione della Regione è devastante e rischia di condurre numerose famiglie tranesi ad interrompere le vitali cure per i loro famigliari affetti da disabilità. Il Comune però deve farsi carico del servizio rispettando gli impegni assunti con decisioni formali ancora valide ed efficaci. Sicuramente c'è disponibilità di fondi avendo ad oggi impegnato la somma di 600 mila euro su 1.536.000,00. È facile immaginare le conseguenze per l'ente per aver interrotto un servizio previsto nel piano sociale di zona 2014-2016 e regolato da contratti regolamenti sottoscritti tra le Parti. Le famiglie dei disabili hanno intenzioni di far valere i loro diritti anche giudizialmente ove necessario e ciò comporterà ulteriori costi. Al di là di tale aspetto giuridico si fa appello alla sensibilità di quest'amministrazione affinché continui a destinare parte dell'avanzo vincolato agli sfortunati soggetti disabili tranesi che non meritano una decisione come quella assunta che aggiunge alla loro disabilità una difficoltà di inserimento nella vita sociale e di relazione. Mi rivolgo adesso al Sindaco e all'Assessore Di Gregorio. In merito alla volontà di riprendere la gara per la copertura del primo e del secondo lotto, volevo evidenziare che la procedura di affidamento alla società "Geo Impianti", fatta nel 2011, non riguardava la semplice fornitura di materiale di copertura, bensì un servizio comprendente la realizzazione della copertura. Risulta pagata la fattura di 110 mila euro nel 2011, poi il 7 gennaio 2013, con la fattura nr 1 è stata pagata la posa in opera di quel materiale. L'oggetto di quella fattura reca la seguente dicitura: "Si emette fattura in acconto su lavori di copertura provvisoria a lotti uno e due della discarica per rifiuti non pericolosi di Trani. Poiché il Sindaco ha affermato, durante un'intervista, che non c'è un inadempimento della società "Geo Impianti", altrimenti AMIU non avrebbe mai potuto... mai fatto rivivere quella gara, quell'appalto, perché appunto si trattava soltanto di fornitura. Volevo sottolineare al Sindaco che non si tratta soltanto di fornitura, ma si tratta anche di posa in opera di quel telo. Per questa questione tendente dinanzi alla Corte dei Conti un procedimento. Quindi la invito, per non sbagliare, non perdere ulteriore tempo, a verificare queste circostanze prima di riattivare questa gara. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 49... è intervenuto. 45, Tomasicchio. Consigliere mi raccomando se non riesco a far parlare gli altri.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

È vero che vi ho detto che non mi faccio pagare quando parlo però fatemi durare l'intervento, quel minimo che può essere utile ad evidenziare *le defaillance* che... Io posso ricordare che siamo partiti, parlando di questa amministrazione, da una maldestra esposizione di bandiere dopo che ci fu l'attentato al Bataclan. Quello era sintomatico - a parte il fatto che si trattava di una macroscopica violazione di una legge - del modo di procedere assolutamente garibaldino, ma in senso deteriore. Siamo arrivati ad oggi passando per provvedimenti di palese illegittimità e di perdurante illegittimità, che partono dall'approvazione degli atti di bilancio senza i pareri necessari dei Revisori dei Conti del Comune sull'allineamento dei rapporti di debito-credito fra Comune e Municipalizzate, alle questioni relative agli omessi... alle omesse attività di incasso per l'illuminazione cimiteriale, alla pretesa dell'amministrazione comunale di modificare i contenuti di atti di diritto privato attraverso l'adozione di provvedimenti amministrativi che sono una bestemmia, alle mal destrissime, se si può usare questo orribile superlativo, transazioni che sono state stipulate dall'amministrazione, ad una serie di altri atti che alla fine... del tutto illegittimi,

basti pensare alla gara di appalto per la gestione dello Stadio Comunale per esempio. Quando si fa una gara, io mi permetto di scrivere 23 pagine di motivi di illegittimità di quella gara, che è totalmente fuori legge, dopodiché fate l'aggiudicazione definitiva. Ma non stipulate il contratto, tirate via 30 mila euro dal bilancio comunale, fate a vostre spese il rifacimento del manto erboso e poi stipulate il contratto con la squadra di calcio del Trani? Per far risparmiare pure questi altri 30 mila euro? Senza badare al fatto che, ai sensi del codice degli appalti, l'istituto della concessione della gestione, non consente l'erogazione di un corrispettivo economico. L'utile di impresa per l'aggiudicatario è rappresentato esclusivamente dallo sfruttamento dell'immobile. Voi invece gli date l'immobile e gli date pure 40 mila euro all'anno per 3 anni e dopodiché vi fate pure risparmiare i 30 mila euro del rifacimento del manto erboso? Siamo veramente in una città che ha un assetto normativo ed un diritto amministrativo che è tutto tranese. Come esisteva il rito Ambrosiano a Milano qua esiste il diritto tranese che non conosce le norme della legislazione nazionale in materia di appalti. E passiamo da quello sino alla questione della nomina di un Consigliere di amministrazione, della STP per esempio, in cui il Consiglio Comunale non ha rivestito alcun ruolo, nonostante quello che preveda il regolamento del Consiglio Comunale ed il Sindaco va in assemblea e dice: Questo è il nuovo Consigliere di Amministrazione. Ma mi pare di ricordare che il regolamento del Consiglio Comunale preveda un iter procedimentale che non è stato assolutamente rispettato. Adesso arriviamo alla questione dell'AMET e notiamo che anche nel caso del Presidente il rispetto dell'iter... io sto parlando di prerogative del Consiglio Comunale che sono state violate Presidente! E che fate finte di non vedere. L'amministrazione... il Consiglio Comunale deve dare gli indirizzi all'amministrazione perché si possa procedere alle nomine delle controllate e/o partecipate. Dopodiché il Sindaco deve, con provvedimento motivato, acquisiti gli elementi fondamentali, a cominciare dal curriculum e vorrei vedere il curriculum di queste persone che denotino competenza specifica, esperienza ecc... in questi settori, può procedere alle nomine. E d'altro canto come è stato detto poco fa da qualcun altro, non è immaginabile che si sostituisca il Presidente dell'AMET e non si sostituisca il Presidente della STP o dell'AMIU che hanno ben altro da farsi perdonare. Non solo, ultima annotazione, per le responsabilità che il codice e lo statuto assegnano ai vertici gestionali di quelle aziende, sono gli amministratori delegati che hanno i poteri effettivi di direzione aziendali nelle società come AMET, andava rimosso tutt'al più l'amministratore delegato prima ancora del Presidente. Queste cose non ce le dobbiamo dimenticare. Ultima annotazione: per piacere, io sarò con gli occhi aperti, se per caso il legale vittorioso in primo grado, che ha difeso AMET in una nota vicenda giudiziaria, non verrà confermato, saranno dolori. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora l'ultimo intervento che posso... perché non ha pagato il suo gruppo, è il Consigliere Corrado. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, il Consigliere Corrado rinuncia all'intervento. Io siccome le altre volte, terminato il tempo, io devo dare per forza la replica all'amministrazione perché non è che l'amministrazione non può replicare. Io altre volte ho messo in coda Consigliere, tipo il Consigliere Avantario, il Consigliere De Laurentis ed il Consigliere Cinquepalmi per i primi interventi della volta successiva. Non posso applicare regole diverse. E tra l'altro, ricordo a me stesso, che il fatto di

prenotarsi dopo solo per sentire parlare gli altri è una... ci sta, è nel gioco delle cose, però poi questo non può andare a scapito dei Consiglieri comunali che vogliono intervenire. Prego Consigliere Corrado.

CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sarò rapido nei due minuti, anche perché i colleghi che mi hanno preceduto hanno già un po'... hanno parlato, come al solito, un po' di tutto, dalla legalità, ai PON, alle problematiche dei tavoli sulla sicurezza che purtroppo... valgono ben poco i tavoli convocati in Prefettura, vero signor Sindaco? I tavoli con tutto il rispetto per la Prefetta, il Prefetto, diciamo, a cui dobbiamo dare rispetto, ma insomma non è che i tavoli in Prefettura servono a qualcosa. Sarò rapido nel fare gli auguri al nuovo Assessore nominato e ringraziare anche l'Assessore che, per motivi personali, è andata via e fare gli auguri al nuovo Presidente di AMET Mazzilli. Ho letto con molta attenzione, signor Sindaco, sulla nota riguardante le inadempienze di AMET. Lì il vero problema... lei potrà continuare a cambiare... lei potrà...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale

No, mi interessava... Tomasicchio io l'ascolto sempre con grande piacere. Potremmo continuare a cambiare gli amministratori delegati di quell'azienda, potremmo continuare a cambiare i Presidenti, ma il vero problema di quell'azienda è chi ci lavora all'interno e non ha compreso che quell'azienda e mi assumo le responsabilità di quello che dico, perché lo dico da anni, che quell'azienda deve camminare con le proprie gambe e non aspettare il 27 del mese, diciamo, per riscuotere lo stipendio. Fermo restando gli errori che la politica ha potuto in questi anni e ci assumiamo le responsabilità magari di non aver dato una giusta visione, ma bisognava incominciare a capire dall'interno che cosa non funziona ed il perché di molte situazioni, del perché in questi anni non ha funzionato la ricerca di uno dei clienti, il perché poi la politica AMET energia che oggi poteva essere probabilmente un valore aggiunto a quell'azienda, ma il vero problema di quell'azienda, come di altre realtà che abbiamo, è sicuramente una macchina che non sta funzionando, non da oggi. E la sua nota sui 98 punti luci da cambiare la dice lunga su quella che è la situazione. Fermo restando, signor Sindaco, è chiaro che da tempo, questo Consiglio Comunale le sta chiedendo qual è la visione che vogliamo dare alle nostre aziende. Se ben amministrata l'STP fino ad oggi ma il 2018 è dietro l'angolo sulla questione relativa ormai alle gare e sulle gare d'ambito dobbiamo capire oggi, dobbiamo andare sempre di più a rafforzare quello che è l'AMET... l'STP Trani rispetto a quella che l'STP Bari. Ma dobbiamo capire bene anche su quello che sarà il futuro della nostra azienda AMET, la nostra azienda storica.

Ho colto con piacere l'invito, non mi sorrida Assessore Di Gregorio... tutti le parlano bene di lei quindi sulla... L'invito fatto so che il Comune di Trani ha partecipato al bando regionale del finanziamento (inc.) per quanto concerne l'isola ecologica e va in quella direzione. Come l'invito a discutere di PET produttivi. So che l'Assessore D'Agostino sta già lavorando al piano del commercio, che è fermo al 2004, che è propedeutico all'attuazione di quei dissesti produttivi che possono veramente rilanciare e andare a riqualificare... mi accingo a chiudere Presidente... quello che è un assetto. Perché come diceva bene il Consigliere Zitoli, questa città deve incominciare, ha già incominciato in questi anni a modificare il proprio assetto economico. Non so se in questa... i distretti produttivi sicuramente possono rappresentare con lo svolano quella idea di progettualità che passano da una scelta politica che va fatta e va fatta breve. Mi accingo a

chiudere l'intervento nel sollecitare comunque l'amministrazione anche su quello che è accaduto l'ultima volta. Presidente, io non entro in merito delle questioni politiche di quello che è accaduto venerdì, ma un minimo di rispetto istituzionale che viene, è dovuto ai capigruppo dell'opposizione. Non possiamo apprendere da un comunicato stampa quello che il Consiglio Comunale si sarebbe tenuto. E i capigruppo dell'opposizione si sarebbe almeno aspettati dal Presidente del Consiglio una telefonata istituzionale per il rinvio della seduta, ciò che non è avvenuta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Non sono tenuto a fare telefonate istituzionali. Il consiglio... se si presenta il numero legale si fa consiglio se non si... cioè non ho la sfera di cristallo. Allora, ci sono due interventi, però devo far fare la replica all'amministrazione, se state un minuto a testa possiamo anche provarci. Okay? Allora, numero 11 De Laurentis, prego. Anche perché i vostri gruppi hanno già parlato eh. Prego.

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Brevemente un saluto d'obbligo alla neo Assessore la dottoressa Di Gifico, avvocato Di Gifico, nonché un saluto al neo Presidente dell'AMET ragioniere Mazzilli. Io approfitto anche per ringraziare il Presidente uscente per aver portato l'Azienda, aver risanato l'Azienda, perché oggettivamente era messa un po' male negli ultimi anni. Certo avrebbe potuto fare di più, non sappiamo quali sono le situazioni che lo hanno bloccato. È stata citata la "Metal Energia". L'Assessore magari ci ricorderà a quanto ammonta il debito che ha "AMET Energia". E quindi anche su quello probabilmente bisognerà fare una valutazione su come è stata gestita la Metal Energia per portarla al praticamente fallimento. Solo una nota volevo qui approfittare. L'altro giorno c'è stata la giornata contro la violenza delle donne. Prendo spunto da questa nota per ricordare quello che è accaduto domenica scorsa. Lo stadio, l'utilizzo dello stadio per la squadra delle donne, la squadra femminile del Trani, che tra l'altro milita in serie B. Era una partita con la squadra della Roma, quindi anche di un certo rilievo. Sui siti cittadini sono stati letti, abbiamo letto un po' tutti, commenti anche di carattere sessistico. Non vorrei che ci fosse questo atteggiamento pregiudizievole nei confronti della squadra femminile. So che non è intenzione dell'amministrazione, tant'è che è stata data l'autorizzazione per fare il campionato di serie B alla squadra femminile, però vorrei che fosse chiarito alla squadra maschile che hanno parità di dignità a giocare. Così come il calpestio dei tacchetti delle scarpe femminili rovinano il prato, lo rovinano anche i tacchetti delle scarpe maschili. Forse pensano che le donne utilizzano tacchetti a spillo, non è così, hanno gli stessi tacchetti. Quindi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

Giusto questo e non... non vuol essere una nota di colore, ma mi ha preoccupato... mi hanno preoccupato i commenti sui siti cittadini quando c'è stato... quando è accaduto questo caso domenica scorsa. Grazie signor Sindaco.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Florio, se riesce a stare negli stessi tempi!

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego, prego, nr 40.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Sì. Due... a) volevo ringraziare l'amministrazione per aver finalmente iniziato a porre in essere la (inc.) risparmiando pure nelle carte comunali. Vedo che ha iniziato quest'oggi con i caloriferi di quest'aula, quindi diciamo ringraziamo per il risparmio che state ponendo finalmente in essere. Mi aspettavo un intervento, non so se è un fatto personale, poi lo valuterò, del Consigliere Avantario sulle sale di rianimazioni che sono state portate a Bisceglie. Siccome tutte le volte che avviene qualcosa di positivo o pseudo positivo o sedicente positivo nell'ambito ospedaliero, l'amministrazione ed il Consigliere Avantario, sbandiera questi presunti successi che poi vengono smentiti da altre categorie, da altri gruppi, associazioni... vabbè, questo è n altro discorso, possiamo valutarli come vogliamo. Ci aspettavamo che ci diceste qualche cosa anche in relazione alle sale di rianimazioni. Io voglio qui solo ricordare che le sale operatorie a Trani intanto stanno perché un giorno, una mattina, mentre tentavano a portarle via dall'ospedale di Trani intervenimmo noi Consiglieri dell'opposizione, in particolare, faccio nomi, io, il Consigliere Corrado ed il Consigliere Pasquale De Toma, e bloccammo un trasferimento che avveniva sulla base di un ordine orale che noi smentimmo ovviamente e dicemmo che oramai a Trani di orale, tanto meno dal punto di vista politico, non ci sta più nulla. Poi diciamo, in altri ambiti, ognuno è libero di fare quello che vuole, oralmente. Volevamo sapere se per lo scippo delle sale rianimazioni, il buon dottor Narracci vi ha illustrato quello che sta avvenendo, perché io voglio continuare a sperare che il dottor Narracci vi prende in giro e non che voi, insieme al dotto Narracci, stiate prendendo in giro la cittadinanza. Io conoscendo sia il Consigliere Avantario, sia il Sindaco, sono quasi certo che, l'ottimo dottor Narracci, con il suo modo di fare e con quel suo sorriso, tanto simile al Consigliere Lops, riesce ad imbonire... mi dispiace che... ah, eccolo lì, il clone del dottor Narracci ce l'abbiamo qui. Voglio sperare che si tratti di... solo di attività del dottor Narracci e che voi finalmente alziate un po' la voce nell'interesse della città.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. La replica la Sindaco. Nr 5. Sindaco, telegrafico, grazie.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Cercherò di essere telegrafico. Temi più importanti e poi rispondo. La revoca del dottor Pappolla, e con questo tema abbraccio diversi Consiglieri Comunali, gli interventi di diversi Consiglieri. Allora, partiamo dal primo quesito: perché non ho revocato anche gli altri. Le ragioni sono diverse. Facciamo gli esempi concreti: AMIU, la nomina dell'ingegnere era evidente che non ha mai, non era stata fatta in passato secondo logiche politiche, essendo peraltro l'ing. Guadagnuolo comunque un tecnico, c'è stata sintonia con l'amministratore motivo per cui l'amministrazione non ha inteso procedere, né chiedere e né procedere ad alcun tipo di revoca. In STP ricordo a voi tutti che, diversamente da quello detto da qualche Consigliere, non ricordo chi, credo Lima, non è una Municipalizzata, ma è una società con una pluralità di soci. Evidentemente la replica di un'amministrazione non può essere decisa da uno dei soci, ma è evidente che non poteva che essere una decisione collegiale. Questo poi a prescindere dalle valutazioni che ciascun socio ha ritenuto di fare dell'attuale management di STP. Rimane AMET. Su AMET io non ho mai

nascosto nulla visto che in un, nel corso di un'assemblea ho, quale socio unico quindi, evidentemente potevo ben farlo, avevo chiesto all'intero management di AMET all'epoca e cioè al dottor Pappolla, nonché all'amministrazione delegato dottor Di Corato, la... quantomeno la loro... le loro dimissioni per rimettere il loro mandato nelle mie mani in quanto chiaramente il Sindaco ha appena nominato. Da qui ci sono state due diverse, diciamo così, disponibilità ecco, diciamole così: Quella del dottor Di Corato che, effettivamente, decise sulla base anche della richiesta del sottoscritto di rassegnare le sue dimissioni e, per questo motivo, io l'ho pubblicamente ringraziato e quella del dottor Pappolla che invece al contrario non ritenne di dimettersi, di rimettere quindi il suo mandato nelle mani del Sindaco, ma nel suo intento di completare il suo percorso chiese espressamente di proseguire fino all'approvazione del bilancio 2015. E tutto questo è agli atti. No, bilancio 2015, bilancio 2015.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Approvato a giugno... approvato a giugno del 2016. Sulla base di questo, il sottoscritto, ha ringraziato, ringraziò pubblicamente il dottor Di Corato, preso atto della volontà del dottor Pappolla di completare il suo percorso con riferimento al bilancio, che all'epoca era in corso, quello del 2015 e quindi praticamente ho atteso che il dottor Pappolla completasse il suo operato con l'approvazione del bilancio 2015, avvenuto a giugno 2016. Dopodiché del dottor Pappolla non abbiamo avuto più traccia, almeno il sottoscritto. Nel senso che, lui stesso aveva dichiarato che avrebbe rimesso il suo mandato nelle mani del Sindaco, invece, dopo diverse, diciamo così, diversi tentativi di prorogare questa sua permanenza ha candidamente detto di aver cambiato assolutamente idea e di voler invece rimanere ancorato alla sua poltrona sino alla scadenza del suo mandato che è, evidentemente, l'approvazione del nuovo bilancio. Io su questo modo di fare il commento lo lascio agli altri, non entro nel fare né valutazioni, né di assolutamente nulla in proposito. Solo una cosa. E di questo me ne ha dato adito proprio il Consigliere De Toma. Veda Consigliere, quello che ha detto lei ha fatto che peggiorare, secondo me, una situazione. Quindi se il dottor Pappolla vorrà impugnare la mia revoca ci difenderemo e probabilmente quella strana, inconsueta, convocazione di CDA improvvisa, improvvisa convocazione di CDA, però probabilmente è uno degli elementi che sbandiereremo in quel giudizio se intenderà veramente impugnare questa revoca. Perché? voi immaginate che noi abbiamo comunicato, iniziato il procedimento quindi, l'intenzione quindi di revocare... quindi il dottor Pappolla era consapevole della revoca. Non solo. Ha contro dedotto ed è stata nel frattempo chiaramente fissato un'assemblea dove all'ordine del giorno c'era esattamente la revoca, si discuteva della revoca del dottor Pappolla in attesa del provvedimento definitivo che avrebbe accolto o meno le controdeduzioni del dottor Pappolla ed il dottor Pappolla improvvisamente si affrettò a fissare un CDA con una serie di argomenti all'ordine del giorno. Quindi, attenzione, quel CDA non è stato convocato prima di ottenere il provvedimento che preannunciava di fatto la revoca. Neanche il giorno dopo, neanche una settimana dopo, neanche quindici giorni dopo è stato convocato esattamente la stessa mattina dell'assemblea che avrebbe preso atto della sua revoca, addirittura a revoca nel frattempo notificata, semplicemente mezz'ora prima che si tenesse l'assemblea dei soci. È quantomeno, diciamo, quantomeno diciamo, un po' inquietante, ma di questo poi ne discuteremo nelle sedi opportune. Io mi divertirò nelle sedi opportune. Gli starò... diciamo, non farò io l'avvocato, però, diciamo, aiuteremo molto l'avvocato che si costituirà in questo giudizio, lo aiuterò io personalmente. A sgomberare il campo da equivoci, anche a qualche insinuazione

fatta, ho già detto io all'attuale CDA di portare, all'ordine del giorno, tutti i provvedimenti di quel CDA se fossero realmente stati così urgenti. Perché dei contenziosi bisogna portarli avanti tutti, soprattutto se vedranno vincente o se hanno già visto vincente la AMET S.p.A.. Quindi su questo avremo modo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Sì, liberiamo subito il campo dagli equivoci. Sgombriamo a possibili insinuazioni, allusioni. Il solito gioco della politica. Non vi preoccupate. Ho detto: il giorno stesso che ho visto l'ordine del giorno, certo mi è sembrato strano, come per dire: Adesso si ricorda il Presidente di portare all'ordine del giorno il CDA questi argomenti? Chiederemo... ho chiesto delle verifiche per capire se è arrivato in ritardo quella convocazione del CDA e quindi addirittura ci sono responsabilità del Presidente o se è stato semplicemente un, diciamo così...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

...una coincidenza, una coincidenza molto strana. Ma quello che ho chiesto all'amministratore delegato e anche all'attuale Presidente, nonché a tutto il CDA, di portare velocemente all'ordine del giorno tutti i provvedimenti che sono soprattutto se riferiti a contenziosi, soprattutto se ci sono delle scadenze, così siamo tutti tranquilli e sgombriamo il campo da inutili non equivoci ma...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

...allusioni. Poi vado avanti, ci sono diverse cose. Quindi Assessore... Consigliere Di Lernia non c'è il pericolo. Perché? Comunque l'attuale, diciamo, Presidente ha accettato la nomina senza compenso. Quindi non ci sarà la duplicazione. Ammesso e non concesso che il dottor Pappolla impugni il provvedimento, ammesso e non concesso che vinca e che quindi l'azienda sia condannata a pagare le, diciamo, mensilità non c'è, non ci sarà un danno erariale perché non ci sarà un compenso da riconoscere all'attuale Presidente. Peraltro ho anche chiesto che, per essere ancora più tranquilli, si vada ad approvare il bilancio di AMET il più breve tempo possibile, anche perché, visto che ormai tutti gli adempimenti sono praticamente stati tutti anticipati, noi dovremo approvare il bilancio di previsione entro il 28 di febbraio quindi ho fatto, ho chiesto già ad AMET, come anche ad AMIU, uno sforzo per cercare di approvare i bilanci nel più breve tempo possibile. Al Consigliere Procacci. Consigliere, io prendo atto, non c'è, vabbè... ah, sì, sì. Assolutamente un impegno dev'essere dell'intero Consiglio Comunale sul tema, come quello della sicurezza, rispetto al quale se condiviso dobbiamo fare tutti quanti quadrato. Io quello che dico è un'altra cosa e qua rispondo anche al Consigliere De Toma, che non è che pratica mentente con un tavolo della sicurezza con il coinvolgimento della Prefetta abbiamo risolto tutti i problemi. Cioè, è chiaro che bisogna sbattere i pugni sul tavolo, lo potevamo fare sicuramente tutti insieme come Consiglio Comunale in Prefettura per cercare di far comprendere che tutti questi episodi

sono gravi, denunciano sicuramente uno stato particolare gravità che non dev'essere sottovalutato e per cui ci vuole maggior impegno da parte delle Forze dell'Ordine. Quindi assolutamente, da parte dell'amministrazione, non c'è la volontà di non ascoltare il Consiglio Comunale, soprattutto di non sensibilizzare insieme al Consiglio Comunale, la Prefettura ma tutt'altro. Sui "Velobox". Quando chiederò adesso è assente l'Assessore, parliamo con l'Assessore, ma obiettivamente non credo che siano scatole vuote e soprattutto non credo sia stato pagato qualcosa di diverso da quello che è stato installato. Quindi se sono scatole vuote saranno state pagate scatole vuote, se invece no sono vuote evidentemente non stanno funzionando. Con riferimento al Consigliere De Toma sui ritardi della Ragioneria, è evidente che si sta cambiando completamente l'impostazione al sistema, per renderlo anche più fluido, e, come sempre, quando si interviene in un settore per creare dei cambiamenti, è evidente che ci sono dei rallentamenti. Sono abbastanza, diciamo così, fisiologici. Del resto se il dotto Pedone, così ambito anche dal Presidente Giorgino per risistemare la Provincia, evidentemente ci siamo messi nelle mani giuste. Quindi credo che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, solo per una settimana. Sia io che il Sindaco abbiamo chiesto che non potrà essere più di una settimana questo incarico al dottor Pedone quindi! Sulla Apulia Trani. Qui rispondo al Consigliere Lima ma anche al Consigliere De Laurentis. Assolutamente qui non si vuole favorire qualcuno a discapito di qualcun altro. Assolutamente no. Semplicemente ci siamo trovati di fronte ad una difficoltà dovuta al fatto che l'Apulia Trani aveva formalizzato la richiesta di giocare sul campo formalmente solo il venerdì pomeriggio. Evidentemente, il Comune di Trani, riesce già con difficoltà riesce a soddisfare le istanze che vengono formulate per tempo figuriamoci se poteva riuscire a non creare, diciamo, un disagio quando l'istanza viene formulata il venerdì pomeriggio per la partita della domenica mattina. Quindi obiettivamente un problema c'è stato. Il problema c'è stato e nonostante tutto siamo riusciti, con un grande sforzo, a far giocare regolarmente la squadra femminile e condivido che assolutamente non si possano creare delle distinzioni tra calcio maschile e calcio femminile, come non si devono creare distinzioni in generale in tutti gli sport. Per cui assolutamente non abbiamo intenzione di ragionare con due pesi, due misure. Qui innesto quello detto dal Consigliere Tomasicchio sullo stadio. Non voglio entrare nelle sue, in quanto lei ha eccepito dal punto di vista giuridico, perché e peraltro non spettava me, non spetta a me, diciamo, contro dedurre alle sue osservazioni, però una cosa la devo dire, almeno dal punto di vista politico, perché ricordo a tutti, che poi questo è quello che un'amministrazione fa, è che forse, anzi, no forse, sicuramente non sono mai state destinate così poche risorse per lo stadio come l'ha fatto la nostra amministrazione. Quindi quando si dice che si danno tutti questi soldi, stiamo parlando di 40 mila euro, io mi sono andato a guardare tutti gli atti precedenti di tutte le passate amministrazioni per la gestione dello stadio, non sono mai state impiegate così poche risorse come praticamente le stiamo impiegando noi. Così come non si poteva certo dare la gestione dello stadio ad una società dandole praticamente in gestione un campo di patate. Bisognava prima fare i lavori per, diciamo così, di fatto realizzare un campo perché di quello...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Ma io ho visto i lavori fare. I lavori sono consistiti fondamentalmente nell'impianto idrico che era assolutamente non funzionante e questo non da qualche mese ed è il motivo per cui ogni anno l'amministrazione comunale, a sue spese, spendeva soldi per fare risemine e quant'altro. Hanno praticamente portato avanti un prato con... di fatti un impianto idrico assolutamente inesistente perché non funzionante e questo è stato confermato da tutti coloro che negli anni si sono praticamente succeduti nella gestione. Abbiamo pensato che invece questa volta non la diamo più a nessuno, abbiamo fatto l'impianto idrico, il costo della spesa è consistito in quello. Rifatto l'impianto idrico adesso abbiamo fatto praticamente fatta la semina, abbiamo un prato come lo si vedeva da tanti anni, quindi chi lo prenderà adesso in gestione, chi la (inc.) in gestione dovrà fare tutte le manutenzioni ordinarie per far sì che quel prato sia esattamente come lo ha ricevuto in consegna. Proseguo e vado verso il termine. Consigliere Zitoli sulle cave, assolutamente sì, concordo pienamente. Forse lei ha letto, ma è una battuta, un mio atto indirizzo, fatto più o meno un mese, dove scrivo ai dirigenti e mi muovo assolutamente nelle stesse direzioni da lei evidenziate circa la necessità di recuperare le cave sia dal punto di vista di messa in sicurezza che diventa fondamentale, sia perché possono anche diventare obiettivamente delle risorse perché impiegati in maniera assolutamente diversa. Consigliere Barresi, il problema del provvedimento me lo sono posto anch'io dopo che ho saputo che addirittura giaceva presso i Revisori dei Conti. Stiamo effettivamente cercando di capire anche perché questo provvedimento giace così da tanto tempo a dei Revisori dei Conti ed il fatto che si sia perso non è una novità, non è soltanto il suo provvedimento, le assicuro, anzi, sono numerosissimi i provvedimenti che si perdono nel Comune di Trani, vorrei capire i motivi, ho anche scritto per questo. Stiamo andando verso, in questo senso, una maggiore informatizzazioni di sistemi così finalmente capiremo l'iter che seguono i provvedimenti e vediamo se poniamo fine finalmente a questa scomparsa di provvedimenti che si perdono tra una stanza e l'altra negli Uffici comunali. Consigliere Laurora, sulle risorse o meglio sulla necessità di progettualità condivido pienamente. Sarà importante con il nuovo bilancio rimpinguare il capitolo delle progettualità, perché per dare, avere progetti bisogna conferire incarichi e ci servono le giuste coperture. Ci stiamo muovendo in questa direzione, assolutamente sì. Anche noi riteniamo fondamentali avere un parco progetti, costituire un parco progetti, perché senza i progetti non possiamo accedere a nessun finanziamento. Apprezzo moltissimo l'intervento fatto dal Consigliere Tolomeo sul problema della povertà. È un problema assolutamente, in questa città, forse addirittura sottovalutato, ma sul quale bisogna fare tantissime riflessioni e soprattutto sul quale bisogna lavorare in un'ottica assolutamente molto più ampia, che non può essere quella di dare il contributo, l'assistenza o al singolo soggetto. Consigliere Avantario, sul problema dei rifiuti è un problema che tutti noi conosciamo. L'Assessore Di Gregorio si sta prodigando. Infatti proprio per estendere a tutta la città il servizio di raccolta differenziata porta a porta. Chiudo con il Consigliere Cinquepalmi. Sì, condividiamo. Cioè è chiaro che quella era un appalto non semplicemente di fornitura ma di posa in opera ma obiettivamente AMIU ha in corso tutte le procedure per capire se quell'appalto può essere recuperato. È evidente che se c'è stato un adempimento da parte del privato non sarà un appalto recuperabile, ma al contrario, si dovrà agire nei confronti del privato. Credo che il problema non sia addebitabile al privato. Ma sotto questo aspetto sono in corso tutte le verifiche, mi aspetta una relazione infatti molto analitica da parte dell'AMIU, così come non è detto che se ci sia, non ci sia nessun adempimento sia necessariamente un appalto recuperabile, perché per verificare se l'appalto è recuperabile devono ricorrere ad una serie di condizioni e cioè in sostanza la variante di progetto deve essere tale da rientrare nel novero di quelle varianti che

possono praticamente poi recuperare quell'appalto stesso. Ma in questo AMIU praticamente ha affidato un incarico a dei legali, nonché a dei tecnici, che stanno praticamente verificando. È chiaro Consigliere che per noi riuscirlo a recuperare può essere importante nel recuperare i tempi per procedere alla copertura del primo e del secondo lotto. Quindi prima ancora di procedere ad un ulteriore affidamento stanno verificando se quell'affidamento lì era o meno recuperabile. Quindi assolutamente si stanno muovendo nella direzione anche da lei stessa auspicata. Grazie. Se ho dimenticato qualcuno poi...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, primo punto all'ordine del giorno. "Approvazione verbali seduta precedente. (17 ottobre 2016)". Possiamo votarla?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sui verbali?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, sul...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, ho solo annunciato la delibera. Prego, allora se vuole fare la mozione d'ordine la faccio. Nr 20?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

28. Numero 28 il Consigliere Laurora per mozione d'ordine. Prego. Nr 28.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, Presidente io la inviterei a chiedere al Consiglio Comunale e quindi far votare se i lavori di Consiglio Comunale e delle sue articolazioni e quindi mi riferisco alle conferenze dei capigruppo, la distribuzionale e commissionari consiliari debbano procedersi applicando con l'applicazione dell'attuale, del vigente regolamento comunale, anche in ottemperanza all'art. 1 del regolamento con il combinato disposto dell'art. 66 comma primo, terzo e quarto. Ora lei Presidente è a conoscenza di una nota che vi ha fatto pervenire un Consigliere e cioè che lamenta o ha l'impressione che il potere politico amministrativo del Consiglio Comunale e dei Consiglieri, ha l'impressione che sia stato lesa da qualche Dirigente. Allora, noi sappiamo benissimo quali sono le funzioni del Consigliere del Consiglio Comunale e

quello del potere politico amministrativo, del controllo del potere politico amministrativo. Oggi sono i compiti assegnati dal regolamento statuto e le norme e le norme al Segretario Generale compiti, ai dirigenti secondo lo statuto ci sono delle attribuzioni, al personale ci sono altre competenze dettate dal Contratto Collettivo Nazionale. Quindi il controllo politico amministrativo spetta ai Consiglieri comunali. Quindi io voglio ribadire questo concetto. Quindi se lei vuole...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, chiedo scusa, però...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, la mozione rispetto all'attività consiliare non può essere estemporanea, nel senso che la mozione d'ordine, le leggo l'art. 54 è consistente *"In un richiamo all'osservanza di una norma statutaria o del presente regolamento, relativamente alla procedura di discussione e della votazione"*. Lei sta trattando di altro. Quindi, diciamo, io manco metterla in votazione la mozione che non ho capito manco quale sia.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Cioè, se stiamo... in buona sostanza, se noi stiamo sbagliando la procedura, la modalità di votazione in quest'aula questa sera su determinati provvedimenti lei lo può eccepire attraverso la mozione d'ordine, ma non può introdurre nei lavori della discussione di questo Consiglio Comunale questioni che non sono previste nella trattazione.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Presidente, le questioni di Consiglio Comunale e gli argomenti, va bene, sono successivi ad un lavoro che può essere espletato nelle varie commissioni. Se qualcuno mi viene a dire e vuole fare il controllore del controllore e mi dice "Tu di questo ti devi occupare non ti devi occupare" quando è lui il controllato è chiaro che il Consigliere comunale, che può... e quindi le Commissioni possono interessarsi di tutto. Perché le Commissioni sono articolazioni del Consiglio Comunale, nel senso che possono o potrebbero interessarsi di tutte le materie, il problema...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, abbia pazienza. Io devo trattare gli argomenti scritti all'ordine del giorno. Se c'è qualche problema sull'argomento all'ordine del giorno noi li trattiamo con la mozione. Però...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non posso mettere ai voti una questione... allora io mi alzo domani e dico "Mettiamo ai voti se dev'essere il soffitto giallo o verde! Non è così che si procedete. Allora lei fa benissimo perché è in Consiglio Comunale dallo stesso tempo in cui sono io, che c'è una procedura particolare eventualmente che lei potrebbe attivare e quello di richiedere l'interpretazione particolare da parte della conferenza dei capigruppo. D'accordo? Ma lei non può come mozione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, mai io non posso manco metterla. Allora lei sta dicendo una cosa che non ha né capo e né coda. Lei tra l'altro sa benissimo che c'è stata una conferenza dei Presidenti su questa questione, quindi non possiamo investire il Consiglio Comunale di una questione, primo non è scritto all'ordine del giorno e poi che non ha nessuna attinenza con i provvedimenti.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lei mi può fare tutti gli inviti... io non posso mettere ai voti una cosa che non posso fare solo perché me lo dice lei!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma questa è un'ovvietà. È normale che si deve applicare un regolamento, cioè... Certamente una votazione... cioè, che cosa rafforziamo, un concetto che già esiste?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Cioè il Consiglio Comunale dice no che non dev'essere applicato il regolamento vigente? Cioè io non ho capito su cosa verte la sua mozione d'ordine.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma io non posso... ma io non ho capito... cioè è fuori dal regolamento, è fuori da ogni logica quello che lei sta dicendo. Io se vuole le posso pure chiedere il conforto del Segretario Generale, ma io più di tanto non posso fare.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io non posso... cosa devo mettere ai voti, se il regolamento va applicato o meno? Ma lei si rende di quello che sta dicendo o no?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Cioè lei mi sta chiedendo di mettere ai voti se il regolamento del Consiglio Comunale deve essere applicato. Che cos'è? Ma che pensa che veniamo qui a perdere tempo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma cosa? Allora lei eccepisce le violazioni, la fa presente alla conferenza dei capigruppo e la conferenza dei capigruppo si riunirà in una seduta ad hoc e ne discuterà, ma lei non può porla sottoforma di mozione. Ma stiamo scherzando! Prego Segretario Generale nr 2.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, prego. Allora, il Consigliere Laurora chiede... io purtroppo sono costretto a ripeterla perché l'ho sentito al microfono. Il Consigliere Comunale Laurora chiede che venga messa in votazione, da parte del Consiglio Comunale, se il regolamento del Consiglio Comunale debba essere osservato dal Consiglio Comunale. Questa praticamente è la mozione d'ordine del Consigliere Laurora, se non ho capito male.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Di ingerenza. Okay.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma questa è una questione che esula dalla mozione! Lei può porre correttamente tutte... se vuole l'aiuto anche io a porre in essere la corretta procedura per fare decidere prima della conferenza dei capigruppo e poi eventualmente dal Consiglio Comunale quello di cui sta dicendo, quello di cui sta parlando, ma non è certamente attraverso la mozione d'ordine che si pone la questione che ho inteso, diciamo, lei voglia porre al Consiglio Comunale.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, prego Segretario.

CASALINO CARLO – Segretario Generale

Trattasi evidentemente di un istituto non è contemplato all'interno del nostro regolamento quello di un argomento che non sta all'ordine del giorno. La mozione d'ordine è chiaramente intesa a un... con una migliore semplificazione o utilizzazione degli strumenti all'interno di un punto ma siamo decisamente in una situazione abnorme. Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3915 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- 6 DIC 2016

21 DIC 2016

è affissa all'albo Pretorio dal

al

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, - 6 DIC 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

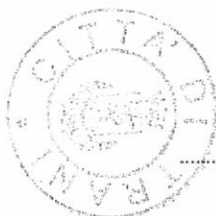
Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 6 DIC 2016



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino